

Relazione

Giorno 21/4/2014 ore 18,15 arrivo a Minsk Aeroporto. Salutato il resto del gruppo che sale sul pullman per Reciza, con mio marito Svetlana e Maxim, che sarà il nostro interprete e autista per due giorni, mi reco in albergo.

Come sempre, man mano che la città si avvicina vengo presa dal senso di stupore, Minsk, rappresenta sempre più l'emblema delle contraddizioni Bielorusse. Minsk con i suoi grattaceli, i suoi casinò e ora con i suoi palazzi di cristallo per alberghi e uffici che crescono continuamente sembra più che una città europea, una metropoli americana, questo mentre nei villaggi non vi sono condotte d'acqua, non vi sono fognature, non vi sono punti di ritrovo tranne la scuola.

Il mattino seguente mi sono recata con Maxim a Ucholoda, villaggio a nord est di Minsk lungo la strada per Mosca dove vivono molti bambini accolti da famiglie della nostra associazione e dove noi supportiamo l'attività di un ambulatorio dentistico attrezzato che, anche grazie alla serietà e alla volontà della dottoressa che lo gestisce, si è trasformato in un piccolo poliambulatorio molto ben tenuto e frequentato anche da famiglie dei villaggi vicini.

Sotto troverete le fotografie dell'ambulatorio dentistico, del laboratorio di analisi dove vengono

fatte in loco le analisi del sangue compresa la ricerca dell'HIV come ha tenuto a precisare la dottoressa, dell'ufficio, della stanza per il day hospital, nonché dell'auto donata da SMILE.

Grazie all'auto che in origine doveva servire a portare i pazienti all'ospedale di Borisov distante una quarantina di chilometri, si è organizzato un servizio di visite specialistiche direttamente a Ucholoda (fisiatra e ginecologo settimanalmente altri saltuariamente) andando a prendere gli specialisti e riportandoli agli ospedali di pertinenza a fine lavoro.

Ho provveduto a rimborsare direttamente alla dottoressa dietro fattura il materiale dentistico di consumo da lei acquistato, inoltre ho consegnato dietro preventivo il denaro per acquistare i ferri per la piccola manutenzione dell'auto che verrà fatta direttamente dall'autista nonché per l'acquisto di una stampante fotocopiatrice per completare la dotazione informatica dell'ufficio dopo il computer che è stato ricevuto dall'ambulatorio lo scorso anno come premio per l'efficienza da parte della regione di Minsk.

Dopo aver pranzato a casa della nonna di Ulyana la bambina che ospito, dove lei e la mamma si sono trasferite lo scorso anno, con Maxim e la mamma di Ulyana, ho visitato la scuola e sono stata ricevuta dalla direttrice che si è dichiarata contenta di vedermi in quanto le avevano detto che la nostra associazione

si era dissolta, cosa evidentemente non vera. Ho visitato le aule, luminose e curate la sala di informatica, che come la palestra, viene anche messa a disposizione delle persone del villaggio che vogliono utilizzarla, la mensa e la sala dove si tengono le lezioni di recupero.

La direttrice mi è parsa persona capace e disponibile, mi ha dato utili indicazioni circa il doposcuola e il secondo pasto, mi ha presentato alcuni bambini che verranno in Italia nel 2014 e ha chiesto se intendiamo invitarne altri.

Mi ha segnalato il caso di un bambino con problemi al sistema osseo, presentandomelo e chiedendo espressamente se sia possibile farlo venire in Italia.

E' un bel bambino, solo un pò più piccolo degli altri ma sveglio e simpatico, speriamo di riuscire a farlo venire nel 2015

Rientro a Minsk dando appuntamento alla bambina e alla mamma per il pomeriggio del giorno dopo.

Giorno 23 partenza per Macek strada nuovissima fatta per i mondiali di Hokey limiti di velocità incredibili quindi viaggio lungo anche se non faticoso.

Visita all'ambulatorio donato da Smile con il denaro della Fondazione Sabbi, Siamo stati ricevuti dall'infermiera / ostetrica che lo gestisce e che si occupa anche delle terapie a domicilio utilizzando la bicicletta di cui allego fotografia, trattandosi di un'area con molte persone anziane e sole.

L'ambulatorio è ben tenuto anche se l'infermiera ci fa notare come la recinzione esterna sia in parte crollata e chiede se sia possibile ripararla

Chiedo se non preferisca una bicicletta nuova e lei mi dice che va ancora bene quella, preferisce il recinto.

Mi fa anche notare come nell'ultimo anno siano nati 9 bambini.

Dopo, ecco la nota dolente, andiamo a vedere la scuola dove abbiamo fatto installare i sanitari nuovi.....i famosi bagni di Macek

E' stata venduta a un commerciante di legname ed è stata cambiata la destinazione. I sanitari sono stati divelti e portati nella scuola ora frequentata dai bambini di Macek, non sono andata a vederli (i sanitari) nella nuova scuola!

Alle 14 arrivo a Ucholoda e partenza per Minsk con Ulyana e con la mamma.

Il giorno seguente, mentre Ulyana e la mamma andavano a visitare Minsk con mio marito, sono stata ricevuta con Alessandra e Arturo dall'Ambasciatore Italiano in Bielorussia e poi nello studio di Tatiana Kot abbiamo chiarito alcuni aspetti della collaborazione e programmato l'accoglienza 2014.

Nel tardo pomeriggio Ulyana e la mamma sono ripartite in treno per Borisov e poi in autobus per

Ucholoda e noi ci siamo uniti al gruppo arrivato da Reciza.

Giorno 25 mattina visita all'ospedale pediatrico di Minsk e consegna di Euro 1000 al dottor Andrei e alla direzione dell'Ospedale con l'impegno di acquistare materiale per le sale gioco e soprattutto i materassi antidecubito, il tutto alla presenza di tutto il gruppo.

Andrei e la direttrice faranno gli acquisti e faranno dettagliata relazione sull'uso del denaro.

Si ritorna in Italia aspettando l'arrivo dei bambini in estate.

Enrica

Seguono fotografie:

pag 1 La scuola di Ucholoda

pag 2 e 3 l'ambulatorio di Ucholoda e l'auto medica

pag 4 e 5 l'ambulatorio di Macech